Omelia di Don Willy

02.04.2023 – Nella chiesa di San Carlo Borromeo a Lugano

"Il grande portale della Settimana Santa si sta aprendo!"

Domenica delle Palme

Un brevissimo pensiero in questa Santa Messa delle Palme che apre il grande portale della Settimana Santa. È così grande il mistero che ci apprestiamo a celebrare: la Passione, Morte e Risurrezione del Signore Gesù che è doveroso *chiederci con quale animo dobbiamo partecipare ai Santi Misteri di questi giorni*. Con quale atteggiamento di cuore?

1. La prima cosa da compiere è quello di *esserci*, cioè di *partecipare* ai momenti che la Chiesa ci propone nella Santa Liturgia di questi giorni. Se non ci sei, se non sei presente è come perdere l'occasione di vivere il centro fondamentale di questi giorni: il Mistero della nostra salvezza e quando dico questo intendo dire il senso della nostra esistenza.
2. Si partecipa con il corpo alla Liturgia di questi giorni, ma soprattutto con il cuore, con l'animo. San Paolo ci raccomanda: «**Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù**» *Filippesi 2,5-11,* quindi avere la medesima coscienza di Cristo, il suo stesso modo di sentire.
   Permettere che Cristo prenda dimora in noi, nella nostra persona, fino a dire, pur nella coscienza della nostra limitatezza: «**Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me**». *Galati 2,20*

Amici, questo è il punto di arrivo di ogni cristiano. Non abbiate paura della meta, del traguardo a cui tutti dobbiamo aspirare: la santità, la quale è il nostro destino di battezzati. Santità significa imitazione di Cristo. Perché non dovrebbe essere così? Non ci diciamo, forse, cristiani, e cioè imitatori di Cristo?

3. Perché ridurre il nostro essere a un puro fattore di osservanze religiose? È piuttosto un affare di immedesimazione. San Paolo scrive: «**Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova**». *Romani 6,3.* Ciò significa che c'è stato un vero e proprio radicale cambiamento in noi, paragonabile al fatto che quando siamo venuti al mondo

prima non c'eravamo e poi siamo diventati figli di nostro padre e di nostra madre.

Ecco i sentimenti e la consapevolezza che dobbiamo avere durante questi giorni santi. Leggete e rileggete queste poche righe per comprendere il Mistero pasquale che stiamo celebrando. **Per trovarci in questo tempo santo nella giusta disposizione di cuore vi raccomando di accostarvi al Sacramento della Confessione di cui vi darò i momenti in San Rocco.**

Al termine della Messa vi darò giorno e ora di tutte le celebrazioni con il Vescovo Alain che presiederà la liturgia di questi giorni

ORARI CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA CON IL VESCOVO ALAIN, IN CATTEDRALE →

GIOVEDI SANTO, 6 aprile
Messa crismale in Cattedrale 9.30

Messa in Coena Domini lavanda dei piedi in Cattedrale 18.00

VENERDI SANTO 7 aprile
Liturgia della Passione in Cattedrale 15.00

Vespri del Venerdì Santo Sant'Antonio 18.00

SABATO SANTO 8 aprile
Veglia pasquale Cattedrale 21.30

DOMENICA DI PASQUA 9 aprile
Santa Messa del giorno (RSI Rete2) in Cattedrale 10.00

Noterete che rispetto al consueto programma sono stati inseriti i vespri cantati al Venerdì Santo alle 18, in sant'Antonio.